Scuola secondaria di secondo grado

Attività 4

Michele Mari, Cento poesie d'amore a Ladyhawke

Per fare un esempio di lavoro in classe, nel volume B dell'antologia *Forse un mattino* (di O. Pozzoli, P. Manfredi, P. Di Sacco, con la partecipazione di Chandra Candiani e Lucilla Giagnoni, Paravia, 2024) si propone la lettura del canzoniere di Michele Mari *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (Einaudi, Torino, 2007).

Si tratta di una **struggente storia d'amore in versi**, in cui l'io lirico rievoca i momenti del suo innamoramento segreto per una compagna del liceo, la sua sofferenza per l'incapacità di dichiararsi, infine l'incontro dopo tanti anni, quando le vite di entrambi hanno preso strade che si sfiorano, ma non sono destinate a intrecciarsi.

Spunti per la discussione in classe

Molti gli spunti su cui richiamare l'attenzione degli studenti durante la lettura:

- il titolo, che allude al film fantasy *Ladyhawke* del regista Richard Donner (la storia di due innamorati divisi da un sortilegio);
- i rimandi intertestuali disseminati in tutte le liriche (dallo Stilnovo a Edgar Allan Poe);
- la celebrazione del primo amore come sentimento assoluto, esperienza che molti ragazzi e ragazze vivono tra i banchi di scuola.

Dopo la lettura, il Book Club

Dopo la lettura si può organizzare in classe un *Book Club*, animando la discussione con attivazioni come queste:

 si invitano studentesse e studenti a consigliare il libro di Michele Mari a chi non abbia mai letto per intero una raccolta poetica;

- si racconta la storia dell'iconica copertina della «collana bianca» Einaudi (ideata nel 1964 da Bruno Munari), chiedendo di immaginare una soluzione grafica alternativa;
- si suggerisce di immedesimarsi in Ladyhawke e di scrivere un messaggio per l'autore;
- si riflette sul rapporto tra poesia e canzoni e si sollecitano ragazze e ragazzi a individuare una delle liriche della raccolta che affiderebbero al/alla loro cantante o alla loro band preferita, spiegando le ragioni delle loro scelte;
- si riportano ai vissuti personali i sentimenti messi in risalto nel canzoniere: «Dal mio banco al tuo / c'erano tre metri / che non ho mai percorso».